

Emanuele Senici ha studiato musicologia all'Università di Pavia (Laurea 1993), al King's College di Londra (Erasmus, 1992) e alla Cornell University (MA 1996, PhD 1998). Dal 1998 al 2000 è stato Junior Research Fellow al Christ Church College della Oxford University, e dal 2000 a dicembre 2007 University Lecturer in Music e poi Reader in Musicology nella Faculty of Music della stessa università (dove ha coordinato il Master e il Dottorato di Ricerca in Musicologia e Composizione), nonché Fellow del St. Hugh's College. Da gennaio 2008 è professore ordinario di Musicologia e Storia della Musica alla Sapienza. Da gennaio a maggio 2006 è stato Edward T. Cone Member in Music Studies dell'Institute for Advanced Study di Princeton, dal 2009 al 2023 Visiting Professor nel Music Department del King's College di Londra, e da gennaio a giugno 2023 Leverhulme Visiting Professor nella Faculty of Music della Cambridge University. Le sue ricerche vertono sull'opera italiana del lungo Ottocento, sulla teoria e la storiografia dell'opera, in particolare questioni di genere e gender, e sull'opera in video. Le sue pubblicazioni includono le monografie *"La clemenza di Tito"* di Mozart: i primi trent'anni (1791-1821) (Brepols, 1997), *Landscape and Gender in Italian Opera: The Alpine Virgin from Bellini to Puccini* (Cambridge University Press, 2005) e *Music in the Present Tense: Rossini's Italian Operas in Their Time* (University of Chicago Press, 2019), nonché la curatela di numerosi volumi, tra i quali *Donizetti a Casa Ricordi. Gli autografi teatrali* (Fondazione Donizetti, 1998, con Alessandra Campana e Mary Ann Smart), *The Cambridge Companion to Rossini* (Cambridge University Press, 2004), *Giacomo Puccini and His World* (Princeton University Press, 2016, con Arman Schwartz), *Musiche nella storia: Dall'età di Dante alla Grande Guerra* (Carocci, 2017, con Andrea Chegai, Franco Piperno e Antonio Rostagno), *Music, Place, and Identity in Italian Urban Soundscapes, circa 1550-1860* (Routledge, 2023, con Simone Caputo e Franco Piperno) e *Vincenzo Bellini on Stage and Screen, 1935-2020* (Bloomsbury, 2024, con Graziella Seminara ed Emilio Sala). Dal 2003 al 2008 è stato condirettore del "Cambridge Opera Journal" (Cambridge University Press) e dal 2024 lo è di "Opera Quarterly" (Oxford University Press).